

**PALAZZO GOTICO** - Sessanta stand, e 10 associazioni ieri dentro le aule di altrettante scuole piacentine. In sala il campionissimo di basket Mario Boni



# L'esercito dei 15mila: restituiteci il 5 per mille

■ Quindicimila volontari all'ombra del Gotico, e 320 associazioni, di cui 57 dentro a quel palazzo per la giornata mondiale del volontariato, che ieri, sotto il cappello dello Svep di Piacenza, ha coronata una lunga serie di eventi, mattino e pomeriggio. Se cercava una conferma dell'attenzione di cui gode, il volontariato piacentino l'ha ricevuta. Pubblico delle grandi occasioni, autorità (gli assessori Giovanni Castagnetti e Paolo Dosi), 300 ragazzi delle scuole piacentine per la proiezione di Niente paura, in sala il regista Piergiorgio Gay e il direttore della fotografia Marco Sgorbati, piacentino. Ed un momento simbolo. Quando il gigante buono, Mario Boni, il cestista italiano che è andato più volte a canestro, ha lanciato ufficialmente l'alleanza tra Copra Morpho Bakery e associazioni piacentine, che grazie a questa collaborazione potranno intervenire con i loro stand, tre per volta, al palazzetto di largo Angussola in occasione delle partite casalinghe (sempre il Copra Morpho, col vice presidente Marco Beccari, ha distribuito agli studenti biglietti per la sfida di ieri). Il campione del basket racconta con parole semplici una storia grande. Dice, più o meno, di aver conosciuto il mondo del volontariato per ragioni di cuore, avendo una sorella affetta da disabilità ospite in istituto. «Ed il volontariato - dice - è un trasporto dell'anima, mi ha sempre affascinato». Il messaggio con cui il volontariato piacentino ripartirà dalla giornata di ieri è di ampia apertura alle nuove generazioni (spesso coinvolte in un volontariato meno istituzionale, e quindi talvolta ignorate dalle classifiche ufficiali), di compattezza, perché il volontariato piacentino è fortemente radicato sul territorio (prova ne sono i numeri di associazioni operanti, piuttosto stabile), anche se lo sguardo sul futuro è pieno di ombre. L'annunciato taglio di 300 milioni del 5 per mille, pur seguito da una sorta di dietrofront governativo, resta nell'aria, minaccioso come una spada dalla lama affilata. Il 5 per mille finora aveva condotto 500mila euro al tessuto locale. Pippo Pistone e Raffaella Fontanesi, presidente e direttore dello Svep: «Il volontariato piacentino,

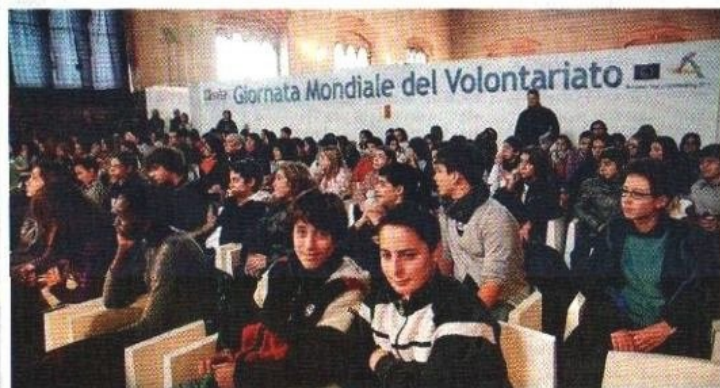
di questo 5 per mille, ha fatto conto, dopo aver superato i primi scogli burocratici. Purtroppo non è diventato legge di Stato. Oggi, questo taglio, rimarrebbe 100 milioni, in un silenzio che fa male, colpisce in un momento già duro per la crisi. Ora speriamo di poterci fidare di quanto

annunciato, e che cioè verrà ripristinato il tetto originario».

E ieri il volontariato piacentino è tornato in aula. Così le associazioni ieri in cattedra in dieci scuole: Admo al liceo artistico Cassinari, Amnesty al liceo classico Gioia, Piccolo Mondo (In viaggio con Erodoto) al liceo Co-

lombini, Mlal all'Isii Marconi, Oltre il muro al Leonardo da Vinci, Telefono Rosa Piacenza all'istituto Romagnosi, Search and Rescue k9 alla Calvino, Legambiente al liceo scientifico Respighi, Afadi al Mattet di Fiorenzuola, Pecora Nera all'Alberghiero.

Simona Segalini



Sotto, lo sportivo Mario Boni, il regista Pierfrancesco Gay e Marco Sgorbati

